

de Agi

13.10.90

ITALIA-LIBIA: VA MEGLIO GRAZIE ALLA CRISI DEL GOLFO =  
(AGI) - ROMA, 13 OTT - ITALIA E LIBIA HANNO FATTO NEI GIORNI  
SCORSI I PRIMI PASSI PER RIATTIVARE I RAPPORTI POLITICI ED  
ECONOMICI CHE SONO SEMICONGELATI, CON L'OBIETTIVO DI CONVOCARE  
AL PIU' PRESTO LA COMMISSIONE MISTA BILATERALE RIMASTA BLOCCATA  
IN SEGUITO ALLA CRISI DI LAMPEDUSA. INSOMMA LE COSE VANNO  
MEGLIO, GRAZIE ALLA CRISI DEL GOLFO PERSICO. COSI' IL CONVEGNO  
STRAORDINARIO ORGANIZZATO DALL'ASSOCIAZIONE ITALIANI RIMPATRIATI  
DALLA LIBIA, PER IL VENTENNALE DEL RIMPATRIO, SI E' APERTO  
ALL'INSEGNA DELLA SPERANZA. 'IL PASSATO PER IL FUTURO', LO  
SLOGAN DEL CONVEGNO, APPARE DUNQUE AZZECCATO. AL CONVEGNO, AL  
QUALE PRENDE PARTE IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO GIULIO ANDREOTTI,  
E' STATO RILEVATO CHE L'AUMENTO DEL PREZZO DEL PETROLIO  
FAVORISCE NOTEVOLMENTE LA LIBIA, TORNTA AD ESSERE UN PAESE  
SOLVIBILE: LE MAGGIORI ENTRATE CONSENTIREBBERO DUNQUE AL GOVERNO  
DI TRIPOLI DI FAR FRONTE AD UN MAGGIOR VOLUME DI IMPEGNI CON  
L'ESTERO E DI LIQUIDARE I DEBITI CON LE AZIENDE ITALIANE CHE  
HANNO LAVORATO IN LIBIA IN QUESTI ULTIMI ANNI, VALUTATI A CIRCA  
MILLE MILIARDI DI LIRE. TUTTO QUESTO GIUSTIFICA - SEMPRE SECONDO  
I DIRIGENTI DELL'ASSOCIAZIONE RIMPATRIATI - L'INTERESSE DIFFUSO  
PER UNA NORMALIZZAZIONE DEI RAPPORTI TRA I DUE PAESI, CHE HANNO  
COMUNQUE CONTINUATO I LORO SCAMBI COMMERCIALI ANCHE NEI MOMENTI  
DIFFICILI. (AGI)  
VIT/MS.ZF EGUE  
131742 OTT 90

AGI0190 2 POL U KUI / + VQZ F101 E000  
(SEGUE 0187)

ITALIA-LIBIA: VA MEGLIO GRAZIE ALLA CRISI... (2) =  
(AGI) - ROMA, 13 OTT - IL CONTENZIOSO TRA I DUE PAESI E' PRESTO  
RIASSUNTO. DA UNA PARTE LA LIBIA NON RITIENE SANATE LE FERITE  
DELLA COLONIZZAZIONE ITALIANA, E NON RITIENE SANATI I DANNI DA  
ESSA PROVOCATI. DALL'ALTRA PARTE GLI ITALIANI DI LIBIA HANNO  
PAGATO CON LA CONFISCA DEI LORO BENI COLPE MAI COMMESSE. ECCO  
ARRIVARE ALLORA UNA PROPOSTA DA PARTE DELL'ASSOCIAZIONE: IL  
VALORE REALE E AGGIORNATO (SI PARLA DI 5 MILA MILIARDI) DEI BENI  
E DEGLI INTERESSI LASCIATI DAGLI ITALIANI IN LIBIA 20 ANNI FA  
DOVREBBE VENIRE VALUTATO OBIETTIVAMENTE DA UNA COMMISSIONE  
MISTA, SOTTO LA PRESIDENZA DI UNA PERSONALITA' NEUTRALE. IL  
VALORE COSI' ACCERTATO DOVREBBE ESSERE SALDATO DALLA LIBIA COME  
FORNITURA PETROLIFERA E MINERARIA IN 20 ANNI. IL CREDITO VANTATO  
DALLA LIBIA COME RISARCIMENTO DEI COSIDDETTI 'DANNI STORICI'  
DELLA COLONIZZAZIONE DOVREBBE ESSERE EQUIPARATO AL CREDITO DEGLI  
ITALIANI: LA CIFRA EQUIVALENTE DOVREBBE ESSERE UTILIZZATA PER  
ACQUISTARE PRODOTTI E TECNOLOGIE ITALIANE IN 20 ANNI. LE DUE  
'LETTERE DI CREDITO' VERREBBERO UTILIZZATE COME CAPITALE  
FINANZIARIO IN UNA HOLDING COSTITUITA IN PARTI UGUALI DA PERSONE  
E SOCIETA' DEI DUE PAESI, CON UNA DIVISIONE PRO-CAPITE  
PROPORZIONALE AI CREDITI DI OGNI SINGOLI TITOLARE DI DIRITTI.  
INSOMMA UN MECCANISMO FINANZIARIO PIU' O MENO COMPLICATO, CHE  
COMUNQUE PUO' ESSERE VARATO SOLTANTO SE MUTA IL CLIMA POLITICO.  
NEL MESSAGGIO INVITATO DA ANDREOTTI AL CONVEGNO SI AFERMA CHE  
'E' NECESSARIO RICERCARE LA SOLUZIONE DEI PROBLEMI DEI  
RIMPATRIATI, PERCHE' LA LORO ESPERIENZA COSTITUISCE UN PONTE PER  
AVVICINARE LE SPONDE DEL MEDITERARNEO'. TRA I MESSAGGI DEI  
PARTITI POLITICI DA SEGNALARE QUELLO DEL REPUBBLICANO LA MALFA,  
CHE CONTINUA A RICHIEDERE NEI CONFRONTI DI TRIPOLI 'UNA LINEA  
DI FERMEZZA E NON DI COMPROMESSO'. (AGI)  
VIT/MS.ZF  
131747 OTT 90